

# L Immagine Progettata Storia Del Rapporto Tra Fot

Yeah, reviewing a ebook **L Immagine Progettata Storia Del Rapporto Tra Fot** could build up your close associates listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, finishing does not recommend that you have wonderful points.

Comprehending as capably as concord even more than extra will pay for each success. next-door to, the notice as well as keenness of this L Immagine Progettata Storia Del Rapporto Tra Fot can be taken as competently as picked to act.

*Disegnare idee immagini n° 48 / 2014 - AA. VV.*

2014-07-16T00:00:00+02:00

Editoriale di Mario Docci: Disegno ed espressività  
Editorial by Mario Docci: Drawing and expressivity  
Stefano Cordeschi Disegnare è facile Drawing is easy  
Tatiana Kirilova Kirova, Mario Docci Disegno, colore e progetto nelle opere di Guglielmo Mozzoni Drawing, colour and design in works by Guglielmo Mozzoni Leonardo Paris, Maurizio Ricci Osservazioni su un disegno prospettico attribuito a Ottaviano Mascarino Observations about a perspective drawing attributed to Ottaviano Mascarino Sara Riboldi, Jose Fernández-Llebrez Munoz Forme essenziali, colore e paesaggio urbano nel progetto del sacro: la chiesa a Den Haag di Aldo van Eyck Essential forms, colour and the urban landscape in sacred designs: the Church in The Hague by Aldo van Eyck Carlos L. Marcos Carceri di invenzione o lo spazio come tema Imaginary Prisons or space as a topic Marco Fasolo, Matteo Flavio Mancini Visioni architettoniche e urbane nei disegni di Vincenzo Fasolo Architectural and urban visions in the drawings by Vincenzo Fasolo Francisco Hidalgo Delgado, Pablo José Navarro Esteve, Enrique Martínez Díaz Il Monastero di San Vicente de la Roqueta a Valencia: rilevamento dimensionale, del degrado e delle patologie dell'edificio The Monastery of San Vicente de la Roqueta in Valencia: dimensional survey of its decay and pathologies Michele Calvano, Wissam Wahbeh Disegnare la Città Immaginata. Latina come laboratorio di rappresentazione urbana Drawing the Imagined City. Latina as a urban representation workshop

Attualità/Events Libri/Books

Dell'informe 2. Assemblaggi - Marco Navarra 2022-05-31

Se l'Informe è un carattere della nostra epoca, è indispensabile ripensare gli strumenti con cui descriviamo e trasformiamo la realtà. Come potrebbero mutare i nostri paradigmi se assumessimo l'Informe come strumento critico? Il ruolo operativo dell'Informe, proposto da Georges Bataille, permette di dare senso a molte pratiche di trasformazione del mondo.

"Assemblaggi" è costruito come un montaggio di testi su autori di diverse epoche. La descrizione e il commento delineano un percorso che indaga la potenza plastica e critica dell'Informe come apertura all'indeterminato.

L'idea di un'Architettura geologica interroga le pieghe della Terra e dispiega una pratica del "maifinito" come nodo di congiunzione tra tempi e mondi diversi. Mettere in forma la tensione tra le cose costituisce il compito di un'Architettura terrestre per immaginare nuove alleanze capaci di generare futuri.

**Rivista on line di storia dell'arte. Numero 1 -**

**Europe 1700-1992: Il trionfo della borghesi** - Marco Guidi 1992

**La fotografia in 100 immagini** - Walter Guadagnini 2007

**Disegnare idee immagini n° 35 / 2007 - AA. VV.**

2011-11-10T00:00:00+01:00

Stefano Garano Rappresentare una città To represent a city Marco Gaiani, Fulvio Irace, Italo Rota La parola all'immagine. I disegni per Good N.E.W.S. Temi e percorsi dell'architettura Images speak. Drawings for Good N.E.W.S. Topics and itineraries of architecture Isabel Crespo Cabillo, Joan Font Comas, Francisco Martínez Mindeguía Il disegno e l'immagine del progetto. Una mostra di architetti romani a Barcellona Project Drawings and Images. An exhibition of Roman architects in Barcelona Daniela Salvi Creatività. Tra sguardi, culture e tecniche di rappresentazione Creativity. Vision, cultures and representation techniques Maria Teresa Bartoli La villa medicea di Careggi e il palazzo della Signoria a Firenze Villa Medici in Careggi and Palazzo della Signoria in Florence Francesca Bianciardi, Andrea Brogi, Roberto Corazzi Nella Siena ritrovatadi

Ambrogio Lorenzetti In rediscovered Siena by Ambrogio

Lorenzetti Emanuele Garbin L'immagine di una scena totale: la sala del teatro La Fenice e la Johannes Passion di Pier Luigi Pizzi The image of an inclusive stage: the auditorium of the La Fenice Theatre and the Johannes Passion by Pier Luigi Pizzi Chiara Vernizzi Considerazioni sul rilevamento per la valutazione strutturale: le volte della navata centrale del Duomo di Parma Considerations regarding the survey for the structural assessment: the vaults of the central nave of the Cathedral in Parma

*Estetica e poetica - Wilhelm Dilthey 2005*

**Città mediterranee nello spazio globale. Mobilità turistica tra crisi e mutamento - AA. VV.**

2014-02-14T00:00:00+01:00

1805.30

*Generazioni - Ida Fazio 2011-02-14T00:00:00+01:00*

Il volume raccoglie contributi storici relativi soprattutto all'età moderna, che affrontano il tema dei rapporti tra le generazioni nel passato e delle loro ricadute sulle configurazioni attuali dei legami familiari, a partire dalle sollecitazioni delle scienze sociali quali l'antropologia, la sociologia e la demografia. Dal piano politico-simbolico a quello demografico, dalla questione dell'assistenza a quella della gestione dei conflitti, ci si interroga, tra l'altro, sul modello dualistico che ha contrapposto, in talune interpretazioni, un'Europa "mediterranea", dai legami familiari forti, a un'Europa nord occidentale, in cui questi legami sarebbero stati da lungo tempo più deboli e quindi sostituiti dalla dimensione pubblica del welfare, con differenti andamenti demografici riguardo alle strutture familiari e alla fecondità.

*Analisi semiotica dell'immagine - Ruggero Eugeni 2014-06-25*

L'arca futura - Gino Frezza 2008

*La fotografia. Oggetto teorico e pratico sociale. Atti del 38° Congresso AISS Laboratori - Maria Claudia Bruccleri 2011*

**Disegnare idee immagini n° 39 / 2009 - AA. VV.**

2011-11-10T00:00:00+01:00

Franco Luccichenti Sul disegno Essay on drawing Marco Ceccarelli, Michela Cigola Contiguità e commistione tra Geometria descrittiva e Teoria dei meccanismi nell'ingegneria italiana del XIX secolo Descriptive Geometry and the Theory of Mechanisms in nineteenth-century Italian engineering: similarities and interrelationship Laura Carlevaris La galleria espositiva nel Rinascimento e gli affreschi del Corridor Grande di Sabbioneta Exhibition galleries in the Renaissance and the frescoes in the Grand Corridorin Sabbioneta James Horan Conversazioni con un disegno Conversations with a drawing Antonino Saggio Interpretazioni del capolavoro di Borromini alla Sapienza. Il motivo del doppio e altre considerazioni Interpretations of Borromini's masterpiece at the Sapienza. The reasons for doubles and other considerations Marco Gaiani, Benedetto Benedetti, Fabrizio Ivan Apollonio Standard di acquisizione e strutturazione di modelli digitali per sistemi informativi di aree archeologiche: il caso di Pompei Acquisition standards and structuralisation of digital models to create three-dimensional IT systems of archaeological areas: the case of Pompeii Patrizia Falzone, Giulia Pellegrini Rilievo, documentazione, tutela: l'intervento nel sito archeologico di Corte Bassa Survey, documentation, conservation: the project in the archaeological site of the Corte Bassa Alberto Pratelli Geometria emotiva Geometria emotiva Architettura e immagini mentali - Andrea Giachetta

2022-11-11T00:00:00+01:00  
85.120

**La città, il viaggio, il turismo** - Gemma Belli

2018-11-06

[English]:The city as a destination of the journey in his long evolution throughout history: a basic human need, an event aimed at knowledge, to education, to business and trade, military and religious conquests, but also related to redundancies for the achievement of mere physical or spiritual salvation. In the frame of one of the world's most celebrated historical city, the cradle of Greek antiquity, myth and beauty, travel timeless destination for culture and leisure, and today, more than ever, strongly tending to the conservation and development of their own identity, this collection of essays aims to provide, in the tradition of AISU studies, a further opportunity for reflection and exchange between the various disciplines related to urban history./ [Italiano]:La città come meta del viaggio nella sua lunga evoluzione nel corso della storia: un bisogno primario dell'uomo, un evento finalizzato alla conoscenza, all'istruzione, agli affari e agli scambi commerciali, alle conquiste militari o religiose, ma anche legato agli esodi per il conseguimento della mera salvezza fisica o spirituale. Nella cornice di una delle città storiche più celebrate al mondo, culla dell'antichità greca, del mito e della bellezza, meta intramontabile di viaggi di cultura e di piacere, e oggi, più che mai, fortemente protesa alla conservazione e alla valorizzazione della propria identità, questa raccolta di saggi intende offrire, nel solco della tradizione di studi dell'AISU, un'ulteriore occasione di riflessione e di confronto tra i più svariati ambiti disciplinari attinenti alla storia urbana.

Nuovi Argomenti (45) - AA.VV., 2013-05-01

Hanno collaborato: Furio Colombo, Chiara Valerio, Pierpaolo Leschiutta, Francesco Paolo De Ceglia, Arnaldo Greco, Elisa Davoglio, Lorenzo Pavolini, Alessandro Beretta, Paolo Di Paolo, Gabriella Sica, Antonio Riccardi, Giuseppe Munforte, Giorgio Vasta, Ginevra Bompiani, Franco Buffoni, Luca Canali, Carlo Carabba, Alberto Casadei, Roberto Deidier, Paolo Di Paolo, Nadia Fusini, Paolo Giordano, Raffaele Manica, Walter Pedullà, Flavio Santi, Bianca Tarozzi, Chiara Valerio, Andrea Gibellini, Daniele Bettella, Mario Fresa, Francesco Giusti, Péter Zilahy, Noemi De Lisi, Giuseppe Zucco, Nora Bossong, Raffaele Manica, Raffaella D'Elia, Filippo Belacchi, Alberto Casadei, Emiliano Sbaraglia, Giancarlo Liviano D'Arcangelo, Andrea Bottalico.

**Disegnare idee immagini n° 44 / 2012** - AA. VV.

2012-07-19T00:00:00+02:00

Editoriale/Editorial Il Disegno è vivo. Viva il Disegno Drawing is alive. Long live Drawing Manfred Wehdorn Dallo schizzo al computer. Frammenti di pensiero From sketches to the computer. Fragments of thoughts Antonella Salucci Il disegno di Mario Marchi per il complesso termale di Chianciano (1942-1951) Drawings by Mario Marchi for the Spa complex in Chianciano (1942-1951) Juan Saumell, José Carlos Salcedo L'Humilladero e le cappelle del Monastero di Guadalupe (Spagna). Tracciati grafici generatori The Humilladero and chapels of the Monastery of Guadalupe (Spain). Generative modular grids Maria Teresa Bartoli Le trifore gotiche di Orsanmichele, icone del canone armonico del Rinascimento The Gothic 3-light mullioned windows of Orsanmichele, icons of the harmonic canons of the Renaissance Adriana Rossi Nel disegno dei mastri d'opera The drawings of master masons Luca Ribichini Villa Savoye, icona del Novecento Villa Savoye, icon of the twentieth century Roberto Mingucci, Simone Garagnani, Stefano Cinti Luciani CAD versus BIM: evoluzione di acronimi o rivoluzione nel mondo della progettazione? CAD versus BIM: the evolution of acronyms or a revolution in the world of design? Carlo Inglese Il rilievo integrato dei mosaici pavimentali nelle ville romane di Terme Vigliatore e di piazza della Vittoria a Siracusa Integrated survey of the floor mosaics in the Roman villas in Terme Vigliatore and in piazza della Vittoria (Syracuse) Attualità/Events Libri/Books

**La Nuova Griglia Politecnica. Architettura e macchina di progetto** - Giancarlo Motta 2011-04-12T00:00:00+02:00  
80.51

*Delli Aspetti de Paesi. Vecchi e nuovi Media per l'Immagine del Paesaggio* - Francesca Capano 2018-11-07  
[English]:Starting from one of the most significant chapters of Leonardo's Libro di Pittura, we want to

focus on the media - namely on the narrative, descriptive and graphics methodologies together with the techniques adopting during the modern and contemporary age as 'diffusers' of the landscape image - and on the deriving potential models for the enhancement of the historical landscape heritage./ [Italiano]: Partendo dal titolo di uno dei capitoli più significativi del Libro di Pittura di Leonardo, si vuole porre l'attenzione sui media, ossia sulle metodologie e sulle tecniche narrative, descrittive e grafiche adottate, nella storia moderna e contemporanea, quali 'diffusori' dell'immagine del paesaggio, e sui potenziali modelli che ne derivano ai fini della valorizzazione del patrimonio storico paesaggistico.

**Internal branding. Strategie di marca per la cultura d'impresa** - P. Musso 2007

Il fondo fotografico del Piano Regolatore di Roma 1883 - Federico Del Prete 2016-03-20T00:00:00+01:00

Le demolizioni e gli sventramenti nelle città del XIX° secolo cancellano i palinsesti urbani antichi, sovrapponendo ad essi nuove strutture, moderne e razionali. La fotografia, impiegata in massicce campagne di documentazione, si rivela un mezzo di straordinaria efficacia per l'analisi ed il controllo del paesaggio. La rappresentazione dello spazio urbano in trasformazione non mancherà di influenzare a sua volta l'immagine della città più in generale, vista come un organismo pulsante di vita, anziché come uno statico insieme di monumenti. A Roma, durante i lavori per il Piano Regolatore del 1883, un gruppo di fotografi percorre la città per cinque anni con l'incarico di documentarne i cambiamenti. Questi fotografi, incuriositi di lavorare lontano dai percorsi abituali per la loro professione, cercano nuovi strumenti per documentare una città fino a quel momento vista come un insieme di monumenti archeologici e scenette pittoresche. Il fondo Piano Regolatore 1883, custodito presso l'Archivio Fotografico Comunale di Roma, è una raccolta di spettacolari immagini di trasformazione; fortunate ricerche di archivio hanno permesso di tracciare la storia di queste fotografie, dalla committenza alla destinazione finale, approfondendo il lato emozionale del lavoro dei fotografi. La loro esperienza costituisce il banco di prova per nuove soluzioni visive, che saranno chiarite nella fotografia dei decenni successivi, documentando così il passaggio dalla veduta fotografica ottocentesca ai modi della fotografia contemporanea.

Le Mura Aureliane nella storia di Roma. 2. Da Onorio a Niccolò V - Lucrezia Spera 2023-02-27

Il volume è costituito dagli atti del secondo convegno sulle Mura Aureliane, organizzato nell'ottobre 2017 dalle Università di Roma Sapienza, Tor Vergata e RomaTre in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali. L'ambito di analisi del complesso palinsesto di fasi storiche e murarie rappresentato dalle mura di Roma è limitato, in questo volume, tra il sostanziale restauro degli inizi del V secolo, promosso dagli imperatori Onorio e Arcadio, su suggerimento del generale Stilicone, e i lavori del pontefice Niccolò V (1447-1455). I diciassette studi presentati, preceduti da un'introduzione e seguiti dalle note conclusive di Paolo Delogu, sono raccolti in due sezioni distinte, la prima con presentazioni più generali (Fonti, tecniche e riusi), la seconda (Cronache dalle mura) con analisi specifiche e inedite su settori circoscritti del circuito murario, su alcune delle porte e su strutture accessorie alle mura stesse, ordinati in successione topografica. Nell'insieme si tratta di un contributo sostanziale alla conoscenza della cinta aureliana nel Medioevo, contributo che si avvale prevalentemente di revisioni monumentali di tipo archeologico e architettonico, spesso con l'ausilio di rilievi diretti e l'applicazione delle metodologie di lettura stratigrafica degli elevati.

Disegnare idee immagini n° 49 / 2014 - Mario Docci 2016-01-03T00:00:00+01:00

Editoriale di Mario Docci Attualità dell'analisi grafica Editorial by Mario Docci The topical nature of graphical analysis Ruggero Lenci I sette punti dell'architettura umanistica The seven points of humanistic architecture Fernando Linares García L'architettura vernacolare sulle montagne delle Asturie: analisi di tre abitazioni Vernacular architecture in the mountains in the Asturias: the study of three houses Riccardo Migliari Ricerca e didattica nella rappresentazione scientifica

Scientific representation: research and teaching Mara Capone La discretizzazione della forma. Genesi e trasformazione: la geometria segreta dei reticoli spaziali delle volte gotiche The discretisation of form. Genesis and transformation: the secret geometry of spatial tracery in Gothic vaults Emanuela Chiavoni, Mario Docci Visione, pensiero, disegni: gli insegnamenti di Francis D. K. Ching Vision, ideas, drawings: teachings by Francis D. K. Ching Fabio Quici Ricerca e pedagogia con la rappresentazione nell'esperienza di László Moholy-Nagy The Issue of Representation in László Moholy-Nagy's Research and Pedagogy Francesca Fatta Il progetto figurativo di Giulio Aristide Sartorio per la decorazione a mosaico del Duomo di Messina The figurative mosaic decorations by Giulio Aristide Sartorio for the Cathedral in Messina Alfonso Ippolito Il rilievo urbano: forme e colori della città Urban survey: urban forms and colours Attualità Events Libri Books

**Bill Viola. Testi e conversazioni 1976-2014** - Bill Viola 2020-11-05

La raccolta di testi e conversazioni scritti e realizzate dall'artista americano dal 1976 al 2014, oltre a offrire una visione della videoarte fuori dai luoghi comuni, apre una prospettiva spazio-temporale che collega la storia dell'arte del Medioevo e del Rinascimento con quella delle avanguardie storiche e dell'arte contemporanea, le culture occidentali con quelle orientali, da una prospettiva interculturale. Bill Viola crede alla funzione pragmatica dell'arte, alla sua capacità di modificare le esistenze delle persone, come un rituale o un'immagine sacra. Attraverso le conversazioni, con Raymond Bellour, Hans Belting, Lewis Hyde e altri, si dà la voce diretta dell'artista, una voce che manifesta il suo pensiero, ricostruisce il processo di lavoro, dichiara le fonti di ispirazione e le motivazioni: un pensiero che gode della fluidità dell'oralità e, nello stesso tempo, si dispiega in una struttura coerente sulla pagina.

**Immagini di economia agraria dai fondi Maruffi tra passato e attualità** - Giuliana Calcani 2015-09-01

Questo volume è basato su un'esperienza didattica resa possibile dall'intervento della Direzione Amministrativa dell'Università degli Studi Roma Tre che, da maggio 2012, ha messo a norma e arredato alcuni spazi del complesso di Villa Maruffi a Sassone (Ciampino). Grazie a tale supporto logistico e alla collaborazione tra le strutture di Ateneo e la Fondazione Maruffi-Roma Tre, numerosi studenti dei corsi di archeologia e di storia dell'arte hanno svolto nella sede di Villa Maruffi le ore curricolari del tirocinio, delle 'altre attività formative' e hanno preso spunti per ricerche finalizzate alla stesura di tesi di laurea. Sono opportunità imprescindibili nella formazione dei giovani che hanno un risvolto positivo anche per la ricerca, coadiuvata da esperti di altri enti nazionali e di istituzioni operanti nel territorio di Ciampino. In questo che è il secondo volume dedicato a Villa Maruffi, si propone un legame tra archeologia, arte ed economia diverso da quello tradizionalmente inteso quando si parla di 'patrimonio culturale'. Il filo conduttore è costituito dall'uso dei suoli per lo sfruttamento agricolo, testimoniato da reperti di epoca romana e da foto d'epoca che ci fanno arrivare alla metà del XX secolo. Sono materiali inediti e, per quel che riguarda le foto di paesaggi agrari e di lavoratori della Campagna Romana, in particolare, l'interesse consiste anche nel fatto che si tratta di immagini scattate tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento dagli stessi Maruffi, che possono servire a mettere in circolo idee nuove sull'utilizzo del territorio.

Immagine e immaginazione - Leonardo V. Distaso 2020-12-10

[Italiano]: Che cos'è un'immagine? E che rapporto ha con l'immaginazione? A queste domande rispondono i saggi raccolti nel presente volume, articolati secondo tre fondamentali linee interpretative: un approccio storico, che dà rilievo al rapporto tra immagine e immaginazione nella storia del pensiero; uno sguardo etico-politico, che mette al centro della riflessione il ruolo del binomio immagine-immaginazione nella scelta individuale o collettiva; e infine il punto di vista estetologico, che mostra la specificità della dimensione artistica, sia essa visuale o letteraria. / [English]: What is an image? And what relationship does it have with imagination? These questions are answered by the essays collected in this volume, which are structured along

three fundamental lines of interpretation: a historical approach, which highlights the relationship between image and imagination in the history of thought; an ethical-political viewpoint, which focuses on the role of the image-imagination pair in individual or collective choice; and finally, an aesthetic viewpoint, which shows the specificity of the artistic dimension, whether visual or literary.

*Il culto delle immagini* - Hans Belting 2001

**L'ermetismo e Firenze** - Anna Dolfi 2016

**Disegnare idee immagini n° 45 / 2012** - AA. VV.

2016-02-04T00:00:00+01:00

Marco Petreschi Disegni di maschere architettoniche. Riflessioni sparse Drawings of architectural masks. Random thoughts Irene de la Torre Fornés, Ana Torres Barchino, Ángela García Codoñer Il recupero della decorazione architettonica ad azulejo del Convento di Santa Clara de Xàtiva. Colore e morfologia The recovery of architectural tiles in the Convent of Santa Clara in Xàtiva: colour and morphology Massimiliano Ciammaichella Il modello ideale e il disegno di progetto. La tettonica della rappresentazione nell'opera di Coop Himmelb(l)au The ideal model and design drawings. Tectonics of representation in works by Coop Himmelb(l)au Emiliano Della Bella Gli algoritmi degli archi del Folio 20v del portfolio di Villard de Honnecourt The algorithms of the arches on Folio 20v of the portfolio by Villard de Honnecourt José Laborda Yneva Il progetto accademico di architettura. La prova di esame di Agustín de Humarán The academic design of architecture. The exam by Agustín de Humarán Franco Cervellini I modi del disegno d'invenzione Creative drawing methods Fabio Quici La modernità critica dello spazio obliquo Critical Modernity and oblique space Saleem M. Dahabreh, Ali Abu ghanimeh Il progetto come formulazione:

dall'applicazione alla riflessione Design as Formulation: from application to reflection

**Lady Diana. L'unico vero dossier** - Sergio Felletti 2017-08-28

Secondo il parere errato di molti investigatori, autori di libri e giornalisti, il caso Diana è e resterà una vicenda troppo misteriosa e così dovrà rimanere per sempre. Tuttavia, l'unica verità esistente è ormai ben nota. Cosa temono i grandi media per non voler pubblicare ciò che realmente è accaduto? Chi impone loro il divieto di rivelare tutta la verità? Perciò, senza alcun timore e senza nessun condizionale, questo libro presenta le prove e le esattezze di come realmente sono andate le cose. In fin dei conti, nulla di ciò che accade, può rimanere occultato. Tra una quantità di decenni futuri, oltre alla CIA (Central Intelligence Agency), particolari archivi segreti dell'ONU, posti sotto la soprintendenza dell'Assemblea Generale, daranno la delibera a documenti Top Secret originali, svelando, insieme al movente reale e al nome del mandante killer, l'unico e vero tragico evento che ha provocato la precoce e improvvisa morte della Principessa di Galles, Diana Spencer. Il contenuto quest'opera letteraria, come un vademecum, si propone di anticipare i tempi rivelandovi, già da ora, ciò che tutti chiamano: "Il GRANDE MISTERO SULLA MORTE DI LADY DIANA". Riguardo alla tragica morte di Lady D, sarà facile identificare il nome e cognome dei veri colpevoli, il perché, il come hanno agito ed ogni minimo particolare di ciò che è sfuggito o che temono di pubblicare i più grandi investigatori e media di tutto il mondo.

*Immagini ed echi* - 2008

Metafisica dell'immanenza - Volume I - Ontologia e storia - AA. VV. 2021-10-21T00:00:00+02:00

In occasione del suo settantesimo compleanno, amici, colleghi e allievi esplorano - in tre volumi che restituiscono il panorama del dibattito filosofico contemporaneo non solo italiano - i molteplici sentieri che caratterizzano l'impegno teorico di Eugenio Mazzarella. L'opera è organizzata attorno a tre diadi: ontologia e storia, etica e politica, poesia e natura, ciascuna indagata nel suo sviluppo storiografico e nella sua articolazione concettuale. Occasione più di confronto che di celebrazione, Metafisica dell'immanenza ben rappresenta il magistero di Mazzarella, che dell'incontro tra prospettive, talora all'apparenza anche poco compatibili, ha fatto il centro del suo pensiero, della sua poesia e della sua prassi politica. **L'opera di Paolo Sorrentino tra le immagini di Federico**

**Fellini e di Martin Scorsese** - Vittoriano Gallico

2021-12-09T00:00:00+01:00

Paolo Sorrentino ha spesso parlato di Federico Fellini e di Martin Scorsese come fonti di ispirazione per il proprio cinema. Il successo mediatico e le ricompense della grande bellezza hanno incoraggiato il parallelo con il regista de *La dolce vita* spesso a scapito di Scorsese. Eppure, entrambi i maestri sembrano aver lasciato una traccia significativa sull'opera del più giovane regista, un influsso ravvisabile sia secondo lo schema dell'analogia, sia secondo quello più problematico del contrasto. Il presente lavoro tenta di cogliere le peculiarità dell'opera sorrentiniana individuando affinità e dissonanze con il cinema di Fellini e Scorsese.

**Il cinema incontra l'architettura: il ruolo dell'image-based practice nel dibattito | The cinema meets architecture: the role of image-based practice in the debate** - Katarina Andjelkovic 2017-03-08T00:00:00+01:00

I rari momenti di incontro tra strategie di ripresa cinematografica e progettazione architettonica sono evoluti da un paradigmatico cambiamento di percezione al cospetto dello spazio urbano verso una prospettiva in movimento. Essi coinvolgono cambiamenti significativi nel modo in cui vediamo e produciamo lo spazio. Sarà qui presentata un'analisi discorsiva delle relazioni tra spazio architettonico e spazio cinematografico in quanto esemplificativa dei problemi della questione del tempo nella realtà alterata del materiale registrato. L'autore ha a che fare con le funzioni individuate comuni sia all'architettura che al film, e queste sono tecnicamente supportate dai mezzi cinematografici intesi come un modo per dare forma alle visioni dell'architetto. L'intento è quello di dimostrare come l'impiego di mezzi cinematografici possa visualizzare i movimenti, articolare il tempo e interpretare la proiezione lineare e non lineare delle sequenze tra cinema e spazio architettonico reale. | Fragmented encounters between film strategies and architectural design have evolved from the paradigmatic change of perception vis-à-vis urban space towards a movement perspective; they encompass significant changes in the way we see and produce space. A discursive analysis of relations between architectural and cinematic space will be presented as an example of the problems of the issue of time in an altered reality of recorded material. The author deals with the identified functions, common to both architecture and film, that are technically supported by cinematic means as a way to concretise the architect's visions. The intention is to demonstrate how the use of cinematic means can visualise movements, articulate time and interpret the linear and non-linear projection of sequence between cinematic and real architectural space.

Leggere piano, forte, fortissimo. Come allenare alla lettura ragazze e ragazzi - Alice Bigli 2023-01-27

"Ma perché leggi così tanto?" mi sento spesso chiedere durante i miei incontri con i ragazzi e le ragazze. Potrei rispondere semplicemente che è bello, che con i libri possiamo vivere mille avventure, scoprire mondi lontani, diventare i protagonisti di storie appassionanti. Eppure, leggere non è così naturale per noi esseri umani: da piccoli ci costa molta fatica imparare a farlo e anche da grandi, se siamo poco allenati, può risultare difficile e poco appagante. Questo perché il nostro cervello non è predisposto per la lettura, e perché leggere è davvero un'attività incredibilmente complessa. Cosa fare allora quando si è davanti a una lista di libri assegnati per le vacanze o a decine di pagine da leggere per il giorno dopo? Proprio come accade ai nostri muscoli quando pratichiamo sport, anche nella lettura il segreto è allenarsi. E per farlo al meglio bisogna avere conoscenze, competenze, metodo. Una guida per ragazzi, genitori, insegnanti, bibliotecari e addetti ai lavori, ricca di riflessioni ma anche di suggerimenti pratici, consigli e spunti per avvicinare ai libri, allenare la capacità di leggere e far appassionare anche i lettori più restii e meno esperti a quel mondo pieno di meraviglia e potenzialità che è la lettura.

**Costrune in Laterizio** -

*L'architettura italiana per la città cinese* - Aa.Vv. 2011-11-21

Sin dalla loro nascita, le Esposizioni Universali sono state lo specchio della visione di progresso del sistema economico mondiale. In origine, tale obiettivo veniva

esplicitato attraverso rappresentazioni tese a celebrare la capacità dell'ingegno umano nel superare ogni vincolo che la natura gli poneva di fronte. L'Esposizione cinese è stata la più straordinaria mai realizzata sull'urbanizzazione, e ha lanciato al mondo, Italia compresa, una sfida cruciale: quale modello di città si può immaginare in un prossimo futuro? L'Italia ha colto questa sfida interpretando un Padiglione che sa di "città del futuro", intitolato "La città dell'uomo", in cui l'uomo torna ad essere protagonista, dove il concetto di vivibilità assume un ruolo predominante. Un edificio che ha utilizzato nuovi materiali eco-compatibili, rispettosi dell'ambiente, proiettati verso il futuro. Del resto, il tema stesso dell'Expo lanciava questa sfida. Un Padiglione che è subito assurto a simbolo del saper fare italiano rinnovando così nell'immaginario dei visitatori la tradizione dell'architettura espressa dall'Italia. Ed è stata sicuramente l'architettura una delle chiavi di lettura privilegiate dove ricercare nuovi germogli di fiducia del futuro. Un futuro in grado di immaginare le nuove comunità, le better cities e la sua better life in rapporto con il territorio e con il mondo. Per questo abbiamo voluto dedicare un intero mese della partecipazione italiana all'Expo di Shanghai proprio all'architettura. Nel mese di settembre, architetti e studiosi internazionali si sono confrontati sulle sfide dell'eco-compatibilità e dell'eco-sostenibilità. Nello stesso mese abbiamo ospitato la mostra "L'Architettura italiana per la Città cinese": un esempio concreto di quanto l'Italia possa dire e fare per spostare più in là l'orizzonte di un futuro in cui la ricerca di nuovi materiali ecosostenibili all'architettura, gioca un ruolo decisivo. Se qualcosa rimarrà di questa Expo dei record sarà anche l'immenso capitale umano e conoscitivo, che ha avuto modo di confrontarsi nel Padiglione italiano su temi attuali e urgenti, quali quelli ispirati dal tema generale dell'Expo, "Better city, Better life". Il successo della nostra partecipazione sarà ancora più importante se anche grazie alle nostre proposte, l'idea di una città e di una vita migliore sarà più chiara e realizzabile. Credo che in nessun luogo al mondo oggi più che in Cina ci si stia ponendo il problema della necessità di progettare delle città armoniche. Città ideali studiate fin dal principio per l'uomo. Città che non smettono mai di sorprendere, mescolando da sempre con equilibrio economia, capolavori architettonici, benessere, gusto, rispetto ambientale. Una città 'tipo' che l'Italia, più di altri, è in grado di proporre con forza, perché è proprio il nostro Paese e il nostro passato il punto da cui cominciare a guardare per trovare ispirazione. La nostra architettura è in grado di fornire le risposte giuste e ringrazio per questo gli architetti Franco Purini e Uberto Siola, curatori della mostra sull'architettura italiana per la città cinese che è stata l'occasione per condividere idee e progetti con i nostri amici cinesi e far capire loro che quello cui mirano - una città più armonica è la nostra città.

*Disegnare idee immagini n° 53 / 2016* - Mario Docci 2017-01-25T00:00:00+01:00

Editoriale di Mario Docci, Carlo Bianchini Il ruolo dei modelli virtuali 3D nella conservazione del patrimonio architettonico e archeologico Editorial by Mario Docci, Carlo Bianchini The role of virtual 3D models in the conservation of architectural and archaeological heritage Lucio Altarelli Il disegno come testo Drawing as text Francisco Martínez Mindeguía Il disegno di Jacques Lemercier del modello di San Giovanni dei Fiorentini Jacques Lemercier's drawing of the model of San Giovanni dei Fiorentini Marta Grau Fernández, Ignacio Bosch Reig San Carlino alle Quattro Fontane: ampliamento e modifiche settecentesche al progetto borrominiano San Carlino alle Quattro Fontane: eighteenth-century enlargement and changes to Borromini's design Antonino Saggio, Gabriele Stancato La corda come strumento di costruzione: geometria, architettura, forme della natura The cord as a construction tool: geometry, architecture and forms of nature Katarina Andjelkovic Il cinema incontra l'architettura: il ruolo dell'image-based practice nel dibattito The cinema meets architecture: the role of image-based practice in the debate Aurelio Vallespín Muniesa, Luis Agustín Hernández, Ignacio Cabodevilla-Artieda I disegni di Alejandro de la Sota come riflesso dell'estetica hegeliana Alejandro de la Sota's drawings as a reflection of Hegel's aesthetics Fabrizio Ivan

Apollonio, Marco Gaiani, Riccardo Foschi Una nuova acqua per la Fontana del Nettuno di Bologna: la simulazione di progetto del sistema degli zampilli New water for the Neptune Fountain in Bologna: simulation of the design of the multi-jet system Teresa Della Corte Forma, materia e cromie nel sepolcro di Marco Tullio Tiróne a Marano di Napoli. Rilievo integrato e ricostruzione virtuale Form, material and colours in the tomb of Marcus Tullius Tiro in Marano, Naples. Integrated survey and virtual reconstruction

*La Città Altra. Storia E Immagine Della Diversità Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere, Dell'isolamento, Del Disagio, Della Multiculturalità. Ediz. Italiana E Inglese - Francesca Capano 2018-10*

This volume proposes a rich corpus of papers about the 'Other City', a subject only few times dealt with, but worthy of all our attention: it imposes itself on the scene of international modern and contemporary historiography for its undeniable topicality. Throughout history, the city has always had to deal with social 'otherness', i.e. with class privileges and, consequently, with discrimination and marginalization of minorities, of the less well-off, of foreigners, in short, with the differences in status, culture,

religion. So that the urban fabric has ended up structuring itself also in function of those inequalities, as well as of the strategic places for the exercise of power, of the political, military or social control, of the spaces for imprisonment, for the sanitary isolation or for the 'temporary' remedy to the catastrophes. From the first portraits of cities, made and diffused at the beginning of the fifteenth century for political exaltation purposes or for religious propaganda and for devotional purposes, which often, through increasingly refined graphic techniques, distort or even deny the true urban image, we reach, at the dawn of contemporary history, the new meaning given by scientific topography and new methods of representation; these latter aimed at revealing the structure and the urban landscape in their objectivity, often unexpected for who had known the city through the filter of 'regime' iconography. The representation of the urban image still shows the contradictions of a community that sometimes includes and even exalts the diversities, other times rejects them, showing the unease of a difficult integration.

**Milano città d'acqua. Nuovi paesaggi urbani per la tutela dei navigli - Raffaele Pugliese 2009**